

Azione italiana all'estero

FRANCIA

* Le colonie italiane, specialmente quelle di Parigi e di Marsiglia, hanno festeggiato la ricorrenza dello Statuto. A Parigi, il senatore Rivet ha avuto parole di sentita ammirazione per l'Italia e per l'operaio italiano, e S. E. il conte Sforza ha pronunciato un elevato discorso, che ha riscosso il generale plauso dell'imponente assemblea. A Marsiglia, nell'occasione, è stato anche inaugurato il monumento agli italiani di quella colonia, caduti in guerra, eretto nel parco dell'Orfanotrofio italiano di Estaque-Gare.

SVIZZERA

* L'anno scolastico delle scuole italiane di Ginevra si è chiuso con la distribuzione dei premi agli alunni che si sono particolarmente distinti. Alla colonia italiana, con a capo il console d'Italia, cav. Eles, si sono unite diverse autorità cantonali e comunali per presenziare alla cerimonia. Hanno frequentato le scuole italiane 270 allievi, ripartiti in quattordici classi.

TURCHIA

* Con l'intervento dell'Ambasciatore marchese Garroni, del generale Mombelli e Bassignano, e degli ufficiali della Divisione navale, la sera del 3 maggio la Sezione della « Dante » a Costantinopoli ha degnamente commemorato la « fondazione di Roma » e il 33° anniversario della costituzione della Società Nazio-

nale « Dante Alighieri ». La cerimonia è consistita, oltre che nell'audizione di scelta musica e nella rappresentazione di una commedia di Martini, nella rievocazione cinematografica della vittoria italiana e di altre belle e gloriose pagine della nostra storia. La colonia, al completo, dando il pieno consenso al programma, improntato a profondo senso d'italianità, ha dato prova di tutto il suo vivo patriottismo.

ARGENTINA

* Il Comitato di Buenos Ayres della « Dante Alighieri », intendendo raggiungere uno dei principali scopi del programma sociale, ha accettato la proposta fattagli dall'Associazione italiana di mutualità ed istruzione di assumere la direzione delle scuole elementari italiane della città. L'opera di riorganizzazione e di riordinamento si è subito iniziata, informandosi al duplice concetto di rendere gli insegnamenti meglio rispondenti alle necessità del momento e dell'ambiente e di gettare al tempo stesso la prima pietra di una più vasta istituzione che, come a S. Paolo e a Rio Janeiro, sarà vera e piena affermazione d'italianità nell'Argentina.

* A Buenos Ayres ha avuto luogo, in onore del generale Caviglia, un banchetto al quale hanno partecipato mille italiani, fra cui il conte Colli, Ministro d'Italia ed il Governatore Cantilo, che ha avuto parole di elogio per gli italiani ed ha esaltato le benemerite del generale

Caviglia non solo come soldato ma anche come ammirevole cittadino per la efficace opera di propaganda spiegata a favore dei connazionali sparsi nelle Americhe. Al generale Caviglia è stata offerta una grande medaglia d'oro quale ricordo della colonia italiana; ed in suo onore ha avuto luogo una rivista militare.

BOLIVIA

* La colonia italiana di La Paz conta attualmente circa un migliaio di persone, dedite specialmente alle industrie minerarie, ai piccoli commerci ed a lavori pubblici e nonostante il numero limitato, rappresenta un centro importante che si avvia a sicuro sviluppo. La colonia sta attualmente spiegando una viva azione perchè venga istituito colà un consolato o meglio una sede di incaricato di affari, perchè possa tutelarne i diritti e gli interessi presso le autorità locali.

BRASILE

* È stata fondata a S. Paulo una Società anonima col capitale di 200 contos (oltre 700,000 lire) «Cultura italiana» con lo scopo di diffondere col libro la cultura e la lingua italiana fra gli italiani ed i brasiliani, intensificando sempre più le relazioni spirituali fra i due paesi. La nuova istituzione probabilmente riunirà le varie librerie italiane di S. Paulo in una sola grande libreria che invierà commessi viaggiatori in tutti gli Stati della Federazione, specialmente per collocare presso tutte le biblioteche, le Università e gli Istituti di istruzione opere italiane: di diritto, di letteratura, di medicina.

* Il 4 aprile è morto a Rio de Janeiro, Luigi Mercatelli, ambasciatore d'Italia al Brasile. Già

Ministro plenipotenziario presso la stessa Nazione, il Mercatelli, che aveva percorso una lunga carriera prima consolare e poi diplomatica, aveva anche tenuto l'alta carica di Governatore della Tripolitania. La fine di Lui che sempre ha tutelato con alto sentimento nazionale il buon nome d'Italia, ha suscitato in Italia e nella colonia italiana del Brasile vivo ed unanime rimpianto.

PERU

* Il Presidente della Società italiana d'istruzione del Callao ha rivolto un caldo appello ai connazionali di quella colonia di iscrivere i propri figli alla Scuola «Regina Margherita», dove s'impartisce una istruzione puramente italiana, mantenendo viva la lingua e diffondendo la storia della Madre Patria. Alla direzione della Scuola «Regina Margherita», è stato recentemente chiamato il prof. Cesare de Luigi Marradi, un benemerito insegnante che ha percorso non breve carriera nelle Scuole normali di Firenze e nelle Scuole italo-americane del Sud-America.

STATI UNITI

* L'ammontare dei risparmi rimessi dagli emigranti italiani a mezzo dell'Agenzia del Banco di Napoli in New York durante i primi tre mesi del corrente anno ascende alla cifra di 92.500.000 di lire. Tenuto conto di circa 10 milioni prelevati dai depositi fatti in Italia presso diverse istituzioni, si ha che i risparmi effettivi trasmessi per tramite del Banco di Napoli assommano a oltre 82.000.000 di lire.

* *Italian Child Welfare Society* è il nome di una istituzione che fu costituita a New York fin dal 1910.

Essa è sorta a protezione ed assistenza dei fanciulli della colonia italiana, ne promuove il benessere, eccitandone l'amore allo studio, e provvede in particolar modo alla educazione e correzione di quei giovanetti discoli, dei quali dovette interessarsi la giustizia. L'azione della Società è rivolta anche ad opere di beneficenza in prò dei fanciulli bisognosi.

* La Società Unione Piemontese della colonia di West-Hooker, nello Stato di New Jersey, ha preso l'iniziativa per l'insegnamento della lingua italiana alla « Emerson High School ». Rispondendo ad analogo invito, numerose ed autorevoli sono giunte le adesioni da parte di privati e delle varie associazioni della colonia, che hanno fatto plauso all'iniziativa con vero entusiasmo.

* Si è spento a New York, il 14 aprile scorso, all'età di settantuno anni, il comm. Antonio Zuca, che fu uno delle più spiccate e ragguardevoli personalità della colonia. Per molti anni presidente della Camera di Commercio, il comm. Zuca coprì anche la carica di *coroner* e di assessore delle tasse, fu membro di diverse associazioni e clubs e direttore di varie istituzioni bancarie. Alla sua attività non comune molto devono l'incremento e lo sviluppo delle relazioni industriali e commerciali fra l'Italia e l'America.

* A cura dell'*Italy America Society* la film ufficiale *Gloria* sul viaggio fatto dalla salma del Soldato Ignoto da Aquileia a Roma, è stata proiettata negli Stati Uniti. Il direttore dell'*Immigrant Publication Society* tenne, in occasione della prima proiezione, che ebbe luogo la sera del 28 aprile, un discorso esortando gli Americani a meglio cono-

scere l'Italia, a cui tanto si deve per l'eroismo dei suoi figli.

* È stata inaugurata a New York la « Società medica italiana » la quale si propone di rappresentare il centro delle relazioni medico-culturali fra l'Italia e l'America. Da essa devono partire le iniziative e le attività destinate a far conoscere il movimento scientifico d'Italia, nonchè quelle tendenti a contribuire alla elevazione morale e materiale della Colonia nei rapporti con la classe medica. La Società comprende fra i suoi membri i medici laureati in Italia e quelli laureati in America; però è appunto ai primi che maggiormente incombe il dovere di mantenere in vita una istituzione che ha per oggetto la messa in mostra dei valori della loro scuola e della loro razza; mentre i secondi possono essere interessati solo se ed in quanto sentono e desiderano di essere italiani, pur mantenendo salda ed immutata la loro fede ed il loro affetto per la patria di adozione. Annessa vi è una libreria medica italiana la quale mira a possedere tutte le riviste di medicina e di scienze affini che si pubblicano in Italia, nonchè tutte le opere medico-chirurgiche e biologiche di autori italiani degli ultimi anni. Inoltre la Società ha istituito un ufficio di informazione per i medici d'Italia e quelli degli Stati Uniti, i quali desiderino di avere notizie circa ospedali, scuole, professori, programmi, pubblicazioni dei due paesi. In tal modo la « Società medica italiana », mentre si adopererà a diffondere la cultura medica italiana negli Stati Uniti, concorrerà efficacemente a rinsaldare i legami fra la classe medica americana e quella d'Italia, esplicando una doppia funzione patriottica e scientifica.